

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 2 novembre 1954 concernente la concessione
di crediti suppletivi al preventivo 1954

(del 13 dicembre 1954)

La Commissione della Gestione ha esaminato in parecchie sedute il messaggio soffermandosi su ogni posta di bilancio per cui è stata chiesta la ratifica di sorpasso o la autorizzazione per opera nuova.

Questo esame ha posto in luce lo sforzo del Consiglio di Stato per sempre più attenersi alle disposizioni della legge sulla contabilità dello Stato ed alle continue osservazioni della vostra Commissione nel senso che in troppi casi il Gran Consiglio veniva posto di fronte al fatto compiuto e cioè di fronte a spese già impegnate, senza aver chiesto i crediti relativi.

La Commissione della Gestione è in dovere quindi di insistere, perchè si arrivi, a presentare la richiesta di crediti suppletivi solo quando sia manifesta l'urgenza e l'impossibilità di chiedere tempestivamente il credito al Gran Consiglio: si eviterà così la critica al bilancio di previsione di non rappresentare lo specchio fedele degli impegni prevedibili e di non apparire nella giusta luce d'una valutazione completa ed oggettiva.

Solo così facendo i crediti suppletivi potranno essere limitati al minimo indispensabile e si ridurranno a quelli consentiti dalla legge, in quanto per tutte le spese che non rivestono carattere eccezionale ed urgente si dovrà far ricorso ad appositi messaggi con relative richieste dei crediti necessari.

Dei diversi crediti suppletivi richiesti la vostra Commissione sentite le spiegazioni del rappresentante del Consiglio di Stato constata che il Governo si è trovato di fronte a difficoltà da superarsi d'urgenza: i maggiori crediti sono infatti quelli per i danni alluvionali e per consentire l'organizzazione delle nuove Preture e del Tribunale d'appello.

Pur riconoscendo la competenza del Governo circa i nuovi crediti chiesti per il personale straordinario si permette la Commissione di pregare il Consiglio di Stato a voler esercitare una vigilanza costante e severa sul numero degli impiegati provvisori che sempre si assumono e proceda a quella riorganizzazione amministrativa promessa in precedenti messaggi e che si rende necessaria per l'applicazione delle nuove leggi sui funzionari e gli operai dello Stato e con l'avvicinarsi dell'occupazione del nuovo palazzo governativo.

Una sola modificazione è da apportarsi, al Dipartimento dell'agricoltura, alla posta «partecipazione all'esposizione nazionale dell'agricoltura». Infatti l'uscita di Fr. 25.000,— non appare più giustificata dopo le spiegazioni del capo del Dipartimento che ha reso noto alla Commissione che le spese sinora incontrate sommano a Fr. 19.467,80, mancando solo alcune fatture di lieve entità.

Ritiene di conseguenza la Commissione di far figurare alle uscite la somma di Fr. 20.000,—, come quella effettivamente spesa.

Tenuto calcolo di questa modificazione, che riduce di Fr. 5.000,— l'importo dei crediti suppletivi, la Commissione della Gestione invita il Gran Consiglio a voler approvare il messaggio e votare il decreto.

Per la Commissione della Gestione:

Oligiati, relatore
Darani — Ghisletta — Jolli — Monti
— Pedimina — Poretti — Tatti —
Verda A. — Verda P.